



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO



Segreterie Regionali

Ammortizzatori sociali e sisma

Nella mattinata abbiamo incontrato L'Assessorato al Lavoro e il Dirigente della Formazione e Lavoro della Regione Marche, dopo aver sollecitato come organizzazioni sindacali un momento di approfondimento e chiarimento in merito agli interventi finalizzati all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per far fronte alle problematiche connesse al terremoto.

Dall'incontro è emerso il seguente quadro:

Oltre all'intervento della CIGO già presente nella normativa vigente e previsto per fronteggiare eventi straordinari come il terremoto, sono state introdotte, con decorrenza immediata e per l'intero territorio regionale, in attesa dell'operatività delle forme di sostegno al reddito, previste dal decreto-legge n.189/2016 (art.45), le seguenti deroghe:

- Con l'avviso del 9 novembre 2016, le imprese rientranti nel campo di applicazione della CIG in deroga di cui al D.l. n.83473 del 1/8/2014, specificando che la crisi aziendale è conseguenza diretta degli eventi sismici del 24 agosto e del 28 ottobre 2016, possono collocare i propri dipendenti in Cassa Integrazione in deroga, per un massimo di 13 settimane, fino al 31.12.2016. Il previsto accordo sindacale, può riportare anche una data successiva all'inizio della sospensione.
- Con l'avviso del 14 novembre 2016, le stesse imprese già comprese nell'avviso del 09/11/2016, potranno derogare al criterio di anzianità dei 12 mesi, precedentemente stabilito e quindi attivare la CIGD fino al 31.12.2016 anche per lavoratori con anzianità aziendale inferiore ai 12 mesi. La concessione della CIG, in deroga ai suddetti criteri fissati dal DI citato, è prevista dall'art.6 comma 3 dello stesso DI, e finanziata nei limiti del 5% delle risorse concesse nel 2015 e nel 2016, nel limite complessivo di circa 1,9 mln.

E' stato annunciata la convocazione per il giorno 28 novembre del Tavolo degli ammortizzatori, per discutere della convenzione, che verrà stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Marche e che definirà i criteri e le modalità di utilizzo degli ammortizzatori sociali per tutte le tipologie di imprese, rientranti nel campo di applicazione del Decreto-legge n.189 del 17.10.2016 che sarà esteso con ordinanza del Commissario Errani anche ai Comuni colpiti dal sisma successivamente al 24 agosto, come previsto dal decreto-legge n.205 del 11.11.2016.

Inoltre dall'incontro è emerso l'indirizzo da parte della Giunta regionale di dare priorità assoluta alle problematiche connesse al terremoto, anche per quanto riguarda gli interventi previsti dal Decreto Legislativo n.185 del 24.09.2016 all'art.2 comma f, che stabilisce la possibilità che le Regioni dispongano del 50% delle risorse non utilizzate negli anni 2014,2015 e 2016, anche in deroga alla legislazione vigente e ai criteri dell'art.2 e 3 del d.i. n.83473 del 01/08/2014, per trattamenti di integrazione salariale e di mobilità e interventi finalizzati ad azioni di politiche attive del lavoro. Per quanto riguarda la nostra Regione, il residuo da poter impiegare si aggira intorno ai 12,5 milioni di euro. Dovrà essere quindi decisa la destinazione, le modalità e i limiti di utilizzo delle risorse, "preferibilmente nelle aree di crisi industriale complessa". Anche in questo caso la Giunta vorrebbe ragionare su interventi oltre che nelle aree di crisi anche nelle aree interessate dal sisma.

Ancona 14 novembre 2016

p. Le Segreterie Regionali

CGIL - CISL - UIL - MARCHE

G.Santarelli – M.Ferracuti – R.Perticaroli